

Deliberazione n. 448/2012/INPR



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai Magistrati

dott. Mario Donno	presidente relatore
dott. Massimo Romano	consigliere
dott. Ugo Marchetti	consigliere
dott.ssa Benedetta Cossu	primo referendario
dott. Riccardo Patumi	referendario

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), art. 1, commi 166 e seguenti, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci di previsione ed ai rendiconti degli Enti medesimi;

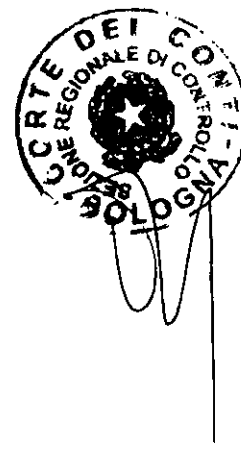
Vista la deliberazione n. 2/2012/INPR e successive modifiche e integrazioni della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la quale sono stati definiti i programmi di controllo per l'anno 2012;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 54 del 30 ottobre 2012 con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 5 novembre 2012;

Sulla proposta del relatore, presidente Mario Donno;

Considerato

che, alla luce delle modifiche intervenute nella disciplina dei controlli a seguito del d.l. del 10 ottobre 2012, n. 174, recante *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"*, è necessario riconsiderare il quadro di riferimento programmatico entro cui deve operare la Sezione regionale, ferme restando, allo stato, le risorse umane assegnate;



tenuto conto che il potenziamento del sistema dei controlli previsto dal decreto-legge citato, la cui conversione è in corso, comporta nuovi adempimenti, alcuni dei quali immediatamente operativi;

valutato, pertanto, che occorre introdurre profili di razionalizzazione nello svolgimento dei programmi 2012;

Considerato inoltre

che, sulla base del programma di controllo 2012, compete alla Sezione regionale il controllo sulle relazioni riguardanti i bilanci preventivi 2012 degli enti locali dell'Emilia-Romagna (n. 348 comuni e n. 9 province), trasmessi alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

che è in via di completamento l'attività di controllo sui questionari relativi ai consuntivi dell'esercizio 2010;

che si rende necessario adeguare il programma del controllo sulla gestione da svolgersi sui bilanci preventivi predetti, al fine di renderlo compatibile con le risorse disponibili;

che occorre, pertanto, modificare il programma delle attività da svolgersi sui bilanci preventivi 2012 degli enti locali, ai fini delle relazioni da trasmettere ai consigli comunali e provinciali, indirizzandolo verso gli enti di maggiore dimensione o relativamente ai quali emergano, o siano emerse in precedenza, specifiche anomalie e criticità;

che, conseguentemente, l'attività di controllo da svolgere sui bilanci di previsione 2012 degli enti locali dovrà indirizzarsi verso gli enti locali che presentino le seguenti situazioni:

- a) enti con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;
- b) enti relativamente ai quali il questionario relativo al bilancio di previsione 2012 evidenzia la violazione del patto di stabilità;
- c) enti relativamente ai quali il questionario relativo al bilancio di previsione 2012 evidenzia la violazione dei limiti posti dal legislatore per la spesa di personale;
- d) enti relativamente ai quali il questionario relativo al bilancio di previsione 2012 evidenzia la violazione dei limiti posti dal legislatore all'indebitamento;
- e) enti che presentino un ammontare di residui attivi elevato in rapporto al volume delle entrate;
- f) enti che hanno chiuso l'esercizio 2011 con un disavanzo di amministrazione;
- g) enti che nell'esercizio 2010 hanno fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria di importo rilevante per oltre 300 giorni;
- h) enti per i quali, relativamente al consuntivo 2010, la Sezione ha emesso una pronuncia specifica ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266 del 2005;
- i) altri enti locali per i quali si rendano comunque necessari approfondimenti in ordine a profili di carattere gestionale, anche in considerazione di specifiche situazioni di criticità;

DELIBERA

di approvare le modifiche sopradescritte al programma di controllo 2012

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, mediante posta elettronica certificata:

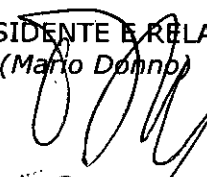
- al Presidente del Consiglio delle autonomie locali della Regione Emilia-Romagna;
- ai Presidenti dei Consigli Comunali e ai Sindaci dei Comuni della Regione Emilia-Romagna;
- ai Presidenti dei Consigli Provinciali e delle Giunte delle Province della Regione Emilia-Romagna;

che l'originale della presente deliberazione resti depositato, in formato cartaceo, presso la segreteria della Sezione.

Così deciso nella camera di consiglio del 5 novembre 2012.

IL PRESIDENTE E RELATORE

(*Mario Donnò*)



Depositata in segreteria il 5 novembre 2012

Il Direttore di segreteria
(*Rossella Broccoli*)

